

un tempo istesso , rendono una Pianura deliziosa più di quanto Uom sappia mai figurarsi . Cresce questa bellezza dalla situazione medesima della Città , che , come si è detto , è al Settentrione del Castello , ed ha quelle Isolette di Case , quegli Orti , e que' Giardini , che disposte in figura così spartita , allettano con la lor varietà . In questa Pianura si raccoglie Olio squisito , ottimo Vino , e Grani di buona qualità ; ogni cosa in tanta abbondanza , che può rimanerne provveduto il Paese sterile , che le è allo intorno .

Altro pare che non manchi agli Abitanti della Città di *Corinto* , che una maggior sicurezza per farsi ricchi . In fatti , se avessero forze bastanti per resistere contro a' Corsari , ed agli Assassini , e se fossero sotto un Governo più mite , potrebbe ciò loro succedere . Ma , Dio buono , quali delizie , e quali ricchezze sincere può dare un' ameno Paese , un Terreno fertile , o le Campagne gravide di molto frutto ad un Popolo , che vive sempre in mezzo a mille pericoli , e ad ogni momento si trova esposto all' invasione di piccoli , o grandi Nemici stranieri ? Che non può dire di possedere , ma piuttosto di tenere ad imprestito , tutto ciò , che vede nelle sue Case ? Che può dire , che non sia suo , se non il timore di perdere ciò , che giudica suo , perchè può in un punto solo rimanere spogliato di tutto ?

Lo Stretto di Terra già da Noi motivato , e che con la propria voce è chiamato l' *Istmo di Corinto* , da cui procede , che il Regno della *Morèa* non è un' Isola , è largo sei leghe Inglese al Greco ,